

Mostra del Cinema 2026 – Film visti

01 settembre 2026 21:00

SALA DARSENA

CERIMONIA DI PREAPERTURA a seguire COL CUORE IN GOLA (DEADLY SWEET) di Tinto Brass

Sinossi— Durante una notte londinese, Bernard si imbatte in Jane accanto al cadavere di un uomo. Invece di allontanarsi, decide di aiutarla e viene così coinvolto in una vicenda sempre più pericolosa, nella quale la paura si mescola all'attrazione per la giovane donna. Quello che all'inizio sembra un gesto di solidarietà si trasforma in una fuga fatta di minacce, delitti e incontri ambigui. Bernard cerca di capire chi sia davvero Jane e perché si trovi accanto a quel cadavere, ma ogni risposta apre nuovi interrogativi. Il rapporto tra i due diventa il centro di una spirale di desiderio e pericolo, fino a quando Bernard scopre che Jane nasconde un segreto molto più oscuro di quanto avesse immaginato.

02 settembre 2026 08:30

SALA DARSENA

LA RAGAZZA CON LA LEICA (THE GIRL WITH THE LEICA) di Alina Marazzi

Sinossi— Parigi, 14 luglio 1937. Gerda Taro trascorre l'ultimo giorno insieme a Robert Capa e agli amici con i quali ha condiviso l'esperienza dell'esilio dalla Germania nazista, prima di tornare sul fronte della guerra civile spagnola. Da questa giornata il film ripercorre le tappe fondamentali della sua vita: l'impegno politico nella Germania degli anni Trenta, la fuga davanti all'avanzata del nazismo, gli anni parigini e l'incontro con Endre Friedmann, destinato a diventare Robert Capa. Tra i due nasce una relazione sentimentale e professionale che accompagna la scoperta della fotografia da parte di Gerda. La macchina fotografica diventa per lei non soltanto uno strumento artistico, ma anche un mezzo per documentare la realtà e prendere posizione di fronte alla Storia. La sua crescente indipendenza la porta a voler affermare una propria identità professionale, fino alla scelta di seguire il conflitto spagnolo. Il film restituisce così il ritratto di una giovane donna che unisce amore, politica, fotografia e desiderio di libertà, fino alla tragica morte sul campo di battaglia.

02 settembre 2026 16:30

SALA PERLA

MY NOTES ON MARS di Lili Horvát

Sinossi— Margot è una brillante scienziata che attraversa una profonda crisi personale e matrimoniale. Durante un'escursione scompare improvvisamente e, dopo alcune settimane, ricompare proprio nel giorno in cui avrebbe dovuto svolgersi la commemorazione della sua morte. Il suo ritorno non porta però una vera ricomposizione: Margot ha perso la memoria e sembra non riconoscere più la propria vita precedente. A legarla al passato rimane soprattutto la sua ossessione per le ricerche su Marte, un interesse scientifico che sembra diventare per lei un punto di riferimento mentre tutto il resto appare estraneo. Il marito Sam interpreta inizialmente il ritorno della donna come una seconda possibilità per il loro matrimonio e cerca di recuperare il rapporto che avevano perduto. Ma davanti a lui c'è una Margot diversa, difficile da ricondurre alla persona che conosceva. La vicenda diventa così anche una riflessione sull'identità: quanto di noi resta quando la memoria viene meno? E può un legame affettivo ricostruirsi quando una delle due persone sembra essere diventata un'altra?



03 settembre 2026 11:30
SALA DARSENA

WILD HORSE NINE Martin McDonagh

Poco prima del colpo di Stato cileno del 1973, gli agenti della CIA Chris e Lee vengono inviati da Santiago all'Isola di Pasqua dal loro capo, MJ.

Tra le emblematiche statue dell'isola, mentre i due compagni di lunga data si confrontano con i propri oscuri trascorsi e con le cospirazioni del presente, il legame stretto da Chris con due studentesse ribelli rischia di far prendere una piega imprevista al soggiorno di tutti in questo remoto paradiso.



03 settembre 2026 11:30

SALA DARSENA

NESSUN DOLORE (PAINLESS) di Gianni Amelio

Sinossi— Davide è un giovane libraio romano, appassionato di libri più per il rapporto umano che per una vera erudizione letteraria. La sua vita relativamente tranquilla cambia quando, in modo improvviso e incomprensibile, si ritrova responsabile di un bambino arrivato dal Nordafrica. Il bambino gli viene affidato quasi come un oggetto di cui disfarsi e, senza parlare, comincia a seguirlo ovunque. Davide non sa come comportarsi e non è preparato a farsi carico di un'altra persona, ma progressivamente comprende di non poter semplicemente ignorare quella presenza. Un incidente e la conseguente corsa in ospedale fanno precipitare la situazione, trasformando la sua esitazione in una questione di responsabilità concreta. Tra paura, senso di colpa, reticenze e tentativi di capire da dove venga il bambino, Davide è costretto a confrontarsi con una realtà che non aveva scelto. Il rapporto inatteso con il piccolo mette in crisi la sua idea di libertà e lo obbliga a interrogarsi sul significato della cura, dell'accoglienza e della responsabilità verso chi, improvvisamente, dipende da noi.

03 settembre 2026 14:15

SALA DARSENA

MORAGHEB (FALLING HOUSE) di Mohsen Gharaei

Sinossi— Alla periferia di Teheran, una famiglia vive sotto la minaccia concreta della demolizione della propria abitazione, destinata a lasciare spazio a un grande progetto di riqualificazione urbana. La casa rappresenta non soltanto un luogo fisico, ma il punto intorno al quale si sono costruiti ricordi, rapporti familiari e un senso di appartenenza. Rashid, una guardia carceraria sospesa dal servizio, cerca di difendere quel poco che resta della stabilità della famiglia. La sua preoccupazione più grande riguarda soprattutto la figlia, che sogna di lasciare l'Iran e costruirsi una vita lontano da un ambiente che percepisce come sempre più soffocante. Mentre le pressioni esterne aumentano, anche i rapporti interni alla famiglia vengono messi alla prova. Rashid deve confrontarsi con la propria posizione di uomo sospeso tra autorità e impotenza, mentre la figlia cerca una via d'uscita che potrebbe significare anche una definitiva separazione dai suoi cari. La demolizione della casa diventa così il simbolo di un mondo che perde progressivamente i propri punti di riferimento e di una famiglia costretta a scegliere cosa salvare.

03 settembre 2026 19:45

SALA DARSENA

NELSON SAN, ANATA WA HITO WO KOROSHIMASHITAKA? (MR. NELSON, DID YOU KILL PEOPLE?) di Shinya Tsukamoto

Sinossi— Il film prende le mosse dalla testimonianza di Allen Nelson, veterano afroamericano della guerra del Vietnam, e dalla domanda diretta contenuta nel titolo: hai ucciso delle persone? Da questa domanda apparentemente semplice si apre un confronto con la memoria della guerra e con ciò che essa lascia nella coscienza di chi l'ha vissuta. La vicenda individuale di Nelson diventa il punto di partenza per interrogare il rapporto tra esperienza personale e responsabilità collettiva, tra gli ordini ricevuti e le conseguenze concrete della violenza. Attraverso il ricordo del conflitto, il film osserva ciò che accade quando una persona torna alla vita civile portando con sé immagini, gesti e responsabilità che non possono essere facilmente cancellati. La testimonianza assume quindi un valore più ampio: non si tratta soltanto di ricostruire ciò che è avvenuto durante la guerra, ma di capire come la violenza continui a vivere nella memoria di chi l'ha esercitata, subito o semplicemente osservata. Tsukamoto usa il caso di Nelson per confrontarsi con una domanda morale che rimane aperta e difficile da eludere.



04 settembre 2026 08:45

SALA DARSENA

THE BASICS OF PHILOSOPHY di Paul Schrader

Sinossi— John Jorissen insegna filosofia in un piccolo college del Midwest e dedica gran parte del proprio tempo alla stesura di un libro su Spinoza. La sua esistenza appare regolata da abitudini, studio e riflessione, ma la morte del padre apre una frattura nel suo equilibrio personale. A questo dolore si aggiunge la comparsa inattesa di un giovane legato a un episodio del passato che John aveva cercato di rimuovere. Quella presenza lo costringe a tornare su una parte della propria vita che non aveva mai realmente affrontato e fa emergere sentimenti di colpa, desiderio e responsabilità. La filosofia, che per John rappresentava fino a quel momento uno spazio ordinato nel quale cercare risposte, entra così in collisione con una realtà molto più ambigua e personale. La figura di Spinoza e le questioni spirituali diventano il controcampo di una crisi che riguarda non soltanto il rapporto con il padre, ma anche il modo in cui John concepisce se stesso. Il film segue quindi il percorso di un uomo costretto a trasformare le proprie convinzioni in un confronto concreto con il passato.



04 settembre 2026 11:00

SALA DARSENA

15/18 (A PLACE TO HEAL) di Cédric Kahn

Sinossi— Lucia ha diciassette anni e torna in un reparto di neuropsichiatria per adolescenti dopo essere stata accompagnata dalla polizia. Il ritorno in ospedale significa rientrare in un ambiente che conosce già, ritrovando vecchi amici e incontrando nuovi pazienti alle prese con problemi diversi ma accomunati dalla fragilità. Tra ragazzi che cercano un equilibrio e medici costretti a lavorare sotto pressione, il reparto diventa un piccolo mondo nel quale la quotidianità è fatta di terapie, conflitti, momenti di vicinanza e improvvise crisi. Lucia deve fare i conti non solo con ciò che l'ha riportata lì, ma anche con la difficoltà di rientrare in una relazione con gli altri e con una famiglia che non sempre sa come ascoltarla. Il film osserva l'adolescenza in una fase in cui emozioni e paure possono assumere dimensioni assolute e in cui il bisogno di essere compresi si scontra con le regole e i limiti delle strutture di cura. La storia mette così al centro il delicato rapporto tra malattia, crescita, ascolto e possibilità di tornare alla vita quotidiana.



04 settembre 2026 14:00

SALA DARSENA

LA MAISON DU VENT (HOUSE OF THE WIND) di Auguste Bernard Kouemo Yanghu

Sinossi— Josette ha settantacinque anni e vive sola a Yaoundé. I figli si sono trasferiti in Europa e la distanza geografica è diventata anche una distanza affettiva che pesa sempre di più sulla sua quotidianità. Josette aspetta il loro ritorno e cerca di mantenere vivo il legame con una famiglia che sente ormai lontana. Nel quartiere incontra Sarah, una giovane donna con la quale nasce progressivamente un rapporto quasi materno. La presenza di Sarah offre a Josette una nuova occasione di compagnia e di affetto, ma l'equilibrio si modifica quando entra in scena il fidanzato della ragazza. Il rapporto tra le due donne viene così attraversato da tensioni e incomprensioni che riflettono anche il diverso modo di vivere l'autonomia, l'amore e la famiglia. Una tragedia familiare porta poi in superficie sentimenti rimasti a lungo nascosti e rende evidente la distanza tra generazioni. Attraverso questa relazione, il film racconta la solitudine di chi resta, il desiderio di essere ancora necessario e il bisogno di costruire legami anche quando quelli originari sembrano ormai irraggiungibili.

05 settembre 2026 08:30

SALA DARSENA

OASIS: DON'T LOOK BACK IN ANGER di Dylan Southern, Will Lovelace

Sinossi— Il documentario segue il ritorno degli Oasis sulle scene con il tour Oasis Live '25, dopo anni di separazione tra i fratelli Liam e Noel Gallagher. La reunion di una delle band più celebri della musica britannica diventa l'occasione per entrare dietro le quinte di un evento atteso da milioni di persone. Prove, concerti, backstage e materiali d'archivio accompagnano il racconto della preparazione del tour e permettono di ripercorrere anche la storia della band, dalle origini al successo internazionale, fino alle tensioni che portarono alla separazione. Al centro rimane il rapporto complesso tra i due fratelli, segnato da rivalità, conflitti e da un legame impossibile da cancellare. Il film non si limita però alla cronaca della reunion: osserva il rapporto tra una band e il proprio pubblico e il modo in cui alcune canzoni finiscono per diventare parte della memoria personale di intere generazioni. Il ritorno degli Oasis assume così un valore emotivo che supera il semplice spettacolo musicale, mettendo in gioco nostalgia, identità, memoria e il desiderio di ritrovare qualcosa che sembrava definitivamente perduto.



05 settembre 2026 11:15

SALA DARSENA

SUCCEDERÀ QUESTA NOTTE di Nanni Moretti

Sinossi— Una storia d'amore prende forma attraverso incontri, attese e occasioni mancate. I protagonisti si cercano, si avvicinano e si allontanano, spesso proprio quando sembrerebbe possibile costruire un rapporto. Le loro vite sono condizionate da relazioni precedenti, famiglie, responsabilità e da un tempo che sembra non coincidere mai con quello dei sentimenti. Ogni incontro potrebbe rappresentare una svolta, ma qualcosa interviene continuamente a rimandare il momento della scelta. Il film costruisce così il racconto non soltanto di un amore, ma di tutte le possibilità che accompagnano una relazione: ciò che si dice, ciò che si tace, ciò che si vorrebbe fare e ciò che si finisce per rimandare. Il passare del tempo diventa un elemento decisivo, perché modifica le persone e il significato che attribuiscono ai propri desideri. Tra romanticismo e malinconia, la vicenda osserva la distanza tra ciò che immaginiamo per la nostra vita e ciò che effettivamente riusciamo a vivere, interrogandosi sulla possibilità che un sentimento possa sopravvivere alle circostanze sbagliate e alle occasioni perdute.

05 settembre 2026 14:00

SALA DARSENA

EKLIPSE di Manuel Wetscher

Sinossi— Nell'estate del 1999 Tomy trascorre le vacanze in un caseificio alpino insieme all'amico Chris. Le giornate sono scandite dal lavoro, dall'esplorazione dell'ambiente e dai giochi tipici di un'estate vissuta lontano dalla città. Per i due ragazzi quel luogo rappresenta uno spazio di libertà nel quale osservare il mondo degli adulti da una certa distanza e cominciare a confrontarsi con il proprio futuro. Ma dietro la spensieratezza di Tomy c'è una realtà familiare che la madre cerca di tenere nascosta. Il padre è ricoverato e il ragazzo non conosce la vera ragione della sua permanenza in ospedale. Mentre Tomy e Chris vivono le loro avventure, il silenzio degli adulti diventa sempre più significativo e lascia emergere la presenza di qualcosa che non viene detto. Il film racconta così il momento in cui l'infanzia comincia a incrinarsi e la curiosità lascia spazio alla consapevolezza. L'estate, apparentemente libera e luminosa, diventa il periodo nel quale Tomy si avvicina a una verità familiare destinata a cambiare il suo modo di guardare i genitori e se stesso.

06 settembre 2026 08:30

SALA DARSENA

KVINDE UKENDT (WOMAN UNKNOWN) di May el-Toukhy

Sinossi— Marie sta per sposare Christian, un uomo ricco e vedovo per il quale lavora come domestica e bambinaia. Il matrimonio rappresenta per lei la possibilità di cambiare definitivamente la propria posizione sociale e diventare padrona della casa nella quale ha lavorato. Dietro questo progetto, però, c'è un passato che potrebbe mettere tutto in pericolo. Durante la guerra Marie ha avuto una relazione con un soldato tedesco e, nel delicato clima del dopoguerra, quella storia rischia di essere usata contro di lei. Marie sa che la vita che sta costruendo è fragile e che la società intorno a lei non è disposta a dimenticare facilmente le scelte compiute durante l'occupazione. Per questo cerca in ogni modo di proteggere ciò che ha conquistato, anche quando deve confrontarsi con ricordi, giudizi e possibili conseguenze. Il film segue la lotta di una donna che, dopo aver attraversato la guerra, tenta di costruirsi un futuro e di controllare la propria storia. Il passato, però, continua a riaffiorare e minaccia di distruggere l'identità che Marie si è faticosamente costruita.

06 settembre 2026 11:15

SALA DARSENA

THE ECHO CHAMBER di Andrea Pallaoro

Sinossi— Leo e Anne sono legati da una relazione intensa nella quale amore e dipendenza finiscono progressivamente per confondersi. La loro storia è fatta di separazioni e ricongiungimenti, di momenti in cui la vicinanza sembra offrire sicurezza e altri in cui la stessa intimità diventa una forma di controllo. Entrambi sembrano aver bisogno dell'altro, ma proprio questa necessità rende difficile distinguere il desiderio dall'incapacità di stare da soli. Ogni ritorno riapre ferite e riaccende un legame che nessuno dei due riesce veramente a interrompere. La relazione diventa così uno spazio chiuso, una sorta di camera d'eco nella quale emozioni, paure e aspettative continuano a ripetersi. Il film osserva soprattutto ciò che accade quando la cura dell'altro si trasforma in possesso e quando il bisogno di proteggere una persona rischia di limitarne la libertà. Attraverso il rapporto tra Leo e Anne, la storia esplora la parte più ambigua dell'intimità: quella in cui l'amore può essere allo stesso tempo rifugio e prigionia, desiderio di vicinanza e paura di perdere il controllo.

06 settembre 2026 14:15

SALA DARSENA

THE DIFFICULT BRIDE di Rubaiyat Hossain

Sinossi— A pochi giorni dal matrimonio, Zaineen entra in un celebre salone di bellezza di Dacca per prepararsi alla cerimonia. Quello che dovrebbe essere un momento di festa e di preparazione personale diventa progressivamente un'esperienza inquietante. Intorno alla giovane donna si concentrano le aspettative della famiglia, le regole del matrimonio e una serie di rituali attraverso i quali il corpo della sposa viene preparato e trasformato in funzione dell'evento. Zaineen si trova così al centro di pressioni che riguardano non soltanto il suo aspetto, ma anche il ruolo che dovrà assumere come moglie e il comportamento che la società si aspetta da lei. Il salone di bellezza diventa un microcosmo nel quale desideri individuali e norme sociali entrano in conflitto. Mentre il matrimonio si avvicina, la protagonista comincia a percepire sempre più chiaramente quanto poco spazio sia rimasto per le sue decisioni. La preparazione alla cerimonia si trasforma quindi in una battaglia silenziosa per conservare la propria autonomia. Il film utilizza il corpo e i rituali nuziali per raccontare il contrasto tra tradizione, pressione sociale e desiderio di autodeterminazione.

06 settembre 2026 16:45

SALA DARSENA

OASE (OASIS) di Jannis Lenz

Sinossi— Quando un video nel quale uno studente minaccia i propri compagni diventa virale, la scuola precipita rapidamente in una spirale di paura e violenza. L'episodio mette in evidenza tensioni che esistevano già e che coinvolgono soprattutto i ragazzi più emarginati, incapaci di trovare un posto all'interno della comunità scolastica. Tre di loro scelgono di allontanarsi e si rifugiano nel bosco, creando uno spazio separato dalle regole degli adulti e dalla pressione della scuola. Qui la loro rabbia prende forme diverse: giochi, rituali e comportamenti sempre più estremi diventano un modo per esprimere ciò che non riescono a dire direttamente. La fuga, che inizialmente sembra offrire libertà, fa però emergere ferite personali e conflitti che i tre ragazzi portavano con sé. Nel confronto reciproco, amicizia, aggressività e bisogno di appartenenza finiscono per intrecciarsi. Il bosco diventa così il luogo nel quale i protagonisti possono sottrarsi temporaneamente alla società, ma anche quello in cui sono costretti a confrontarsi più direttamente con le proprie fragilità e con le conseguenze della rabbia.

07 settembre 2026 09:00
SALA DARSENA
LOOK BACK di Hirokazu Koreeda

Fujino, adolescente determinata e piena di talento, sogna di diventare una mangaka. Kyomoto, schiva e solitaria, vive quasi sempre chiusa nella sua stanza, dedicando ogni istante al disegno. Unite dalla stessa passione, le due ragazze, cresciute in una piccola città, inseguono per tredici anni il sogno di diventare autrici di manga e ci riescono. Poi Kyomoto decide di andare a fare l'Accademia di Belle Arti e viene uccisa durante un attacco di un ragazzo munito di un piccone. Fujino continua il loro sogno fino a riuscire a trasformare il tutto in una "anima", una animazione, che narra la loro storia.



07 settembre 2026 09:00

SALA DARSENA

L'ESTRANEA (THE SPIRAL) di Paolo Strippoli

Sinossi— Una tragedia sconvolge una famiglia apparentemente perfetta e apre una crepa negli equilibri che per anni l'hanno tenuta insieme. Nel momento in cui i suoi membri si trovano più vulnerabili, compare una misteriosa estranea che sembra conoscere le loro debolezze e propone una soluzione ai problemi che li stanno travolgendo. L'offerta appare inizialmente come un'opportunità per ricominciare, ma presto diventa evidente che ogni vantaggio comporta un prezzo. La famiglia, costretta a confrontarsi con le proprie ambizioni e con ciò che desidera veramente, rivela progressivamente un lato meno rassicurante. Dietro l'immagine di benessere e perfezione emergono egoismo, vanità, risentimenti e desideri che erano stati accuratamente nascosti. La presenza dell'estranea agisce come un elemento destabilizzante che porta alla luce ciò che i protagonisti preferirebbero non vedere. Il film costruisce così una spirale nella quale la ricerca della felicità o del successo finisce per alimentare nuove tensioni. La vicenda diventa anche una riflessione sul prezzo che siamo disposti a pagare per ottenere ciò che desideriamo e su quanto sia fragile l'immagine di una famiglia apparentemente ideale.

07 settembre 2026 11:30

SALA DARSENA

ARRESTED MEMORY di SABU

Sinossi— Lee è un brillante detective della polizia di Taipei, ma il suo talento professionale è accompagnato dal peso di una perdita che non riesce a superare: durante un'indagine la sua squadra è stata distrutta e quell'evento continua a tormentarlo. Trasferito in una zona di campagna, Lee sembra avere l'occasione di ricominciare, ma la situazione cambia quando viene colpito da amnesia. Incapace di ricordare completamente il proprio passato, decide di nascondere la sua condizione e continuare a svolgere il lavoro facendo affidamento su ciò che conserva: l'istinto, l'esperienza e una capacità quasi automatica di osservare gli indizi. Il caso che si trova davanti è il rapimento del figlio di un potente uomo d'affari giapponese, una vicenda che mette Lee in una situazione sempre più pericolosa. Mentre procede nell'indagine, il detective deve capire quanto possa fidarsi della propria memoria e quanto, invece, possa essere ingannato dai vuoti che essa contiene. Il mistero del rapimento si intreccia così con quello della sua stessa identità, trasformando l'indagine in una ricerca personale sulla perdita, sulla colpa e sulla possibilità di ricominciare.

07 settembre 2026 14:15

SALA DARSENA

YAK MAI (THE BURNING GIANTS) di Phuttiphong Aroonpheng

Sinossi— Una misteriosa nube di fumo avvolge la Thailandia occidentale e provoca una malattia dai sintomi inquietanti, simili alle ustioni provocate da un fuoco invisibile. La popolazione reagisce con paura e il confine tra pericolo reale e panico collettivo diventa sempre più difficile da distinguere. In questo clima di emergenza, un abitante di etnia Karen viene arrestato nella giungla e trasferito in quarantena. La sua condizione lo rende immediatamente un possibile simbolo del contagio e alimenta sospetti che si intrecciano con pregiudizi già presenti nei confronti della comunità a cui appartiene. La quarantena crea un mondo sospeso nel quale le persone sono isolate, osservate e costrette a confrontarsi con l'incertezza. Il mistero della malattia diventa così anche un modo per raccontare la paura dell'altro e il modo in cui un'emergenza può trasformare una minoranza in un capro espiatorio. Tra atmosfera inquietante e tensione sociale, il film mette in relazione il fenomeno misterioso con questioni di identità, discriminazione e appartenenza, mostrando come il timore del contagio possa rapidamente trasformarsi in esclusione.



07 settembre 2026 17:15

SALA DARSENA

I FIGLI DELLA SCIMMIA (THE CHILDREN OF THE MONKEY) di Tommaso Landucci

Sinossi— Dario è padre di un bambino disabile e dedica gran parte della propria vita alle sue necessità. Il rapporto con il figlio è intenso e totalizzante, ma nel tempo Dario sviluppa un legame sempre più forte anche con il figlio adolescente del fratello. Nel ragazzo riconosce qualcosa che lo affascina e che, allo stesso tempo, gli fa intravedere la possibilità di un rapporto paterno diverso da quello che vive quotidianamente. Quella relazione cresce fino a trasformare Dario in una figura di riferimento per il nipote. Ma il coinvolgimento emotivo diventa anche fonte di tensione: assumere un ruolo paterno nei confronti del ragazzo significa oltrepassare confini familiari che fino a quel momento sembravano chiari. Dario comincia così a mettere in discussione la propria identità di padre, i propri desideri e il modo in cui guarda la famiglia del fratello. Il rapporto con il nipote, nato quasi spontaneamente, finisce per modificare gli equilibri di tutti e porta a galla sentimenti che nessuno aveva previsto. La vicenda diventa quindi un confronto con il desiderio, la responsabilità e i limiti dell'amore familiare.

08 settembre 2026 08:30

SALA DARSENA

BUNKER di Florian Zeller

Sinossi— Un architetto accetta di progettare un bunker di sopravvivenza per un miliardario della tecnologia. Il committente vuole costruire un rifugio capace di proteggere sé stesso e i propri cari da un futuro percepito come sempre più instabile, ma per l'architetto il progetto pone subito una serie di interrogativi morali. Progettare un luogo destinato a pochi privilegiati significa infatti contribuire alla costruzione di una risposta individuale a problemi che riguardano l'intera società. Il lavoro finisce per avere conseguenze anche sulla vita privata dell'uomo: dopo diciassette anni di matrimonio, il rapporto con la moglie entra in crisi. Le discussioni sul bunker diventano occasione per mettere a confronto paure, valori e differenti idee di responsabilità. Da una parte c'è il desiderio di prepararsi al peggio, dall'altra la consapevolezza che un rifugio non può necessariamente risolvere le cause dell'incertezza. Il film utilizza il progetto architettonico come punto di partenza per interrogare il rapporto tra ricchezza, paura e privilegio, mostrando come la costruzione di un luogo sicuro possa finire per mettere in discussione la sicurezza della stessa famiglia che dovrebbe proteggere.

08 settembre 2026 11:15

SALA DARSENA

COMPANY di Casey Affleck

Sinossi— Il film intreccia una serie di storie e personaggi appartenenti a epoche e situazioni differenti, accomunati da esperienze di lutto, vendetta, perdono e compassione. Una donna misteriosa, un anziano eremita, un'attrice in difficoltà e un mistero ambientato alla frontiera entrano progressivamente in relazione all'interno di un racconto nel quale il confine tra passato e presente rimane volutamente sfumato. Le diverse vicende sembrano inizialmente autonome, ma finiscono per comporre un'unica riflessione sui legami che gli esseri umani stabiliscono anche quando sono separati dal tempo o dalle circostanze. Il lutto può trasformarsi in desiderio di vendetta, mentre la possibilità del perdono apre una strada alternativa alla violenza. I personaggi si muovono in un universo gotico nel quale il mistero non è soltanto un elemento narrativo, ma anche il modo attraverso cui il film esplora la memoria e ciò che gli individui cercano di dimenticare. Al centro rimane il bisogno di relazione: anche chi si è isolato o è stato ferito continua a cercare un contatto capace di dare un significato alle proprie esperienze.

08 settembre 2026 13:30

SALA DARSENA

MIA MERA STI ZOI TIS TZO: KEFALAIO FAIDRA (A DAY IN THE LIFE OF JO: CHAPTER PHAEDRA)

di Jacqueline Lentzou

Sinossi— Jo ha quindici anni, è malinconica, inquieta e vive una giornata apparentemente normale tra scuola, un fidanzato impacciato e una madre imprevedibile. La sua adolescenza è segnata da un senso di disorientamento e dalla ricerca di qualcosa che possa dare un significato alle emozioni che sta attraversando. Durante una lezione di canto incontra Phaedra, una figura che la colpisce soprattutto per la forza della sua voce. L'incontro crea immediatamente una forma di attrazione e di curiosità che porta Jo a guardare la propria giornata con occhi diversi. Piccoli eventi, sogni, coincidenze e segni sembrano assumere un valore particolare, come se la realtà quotidiana nascondesse la possibilità di un destino ancora da scoprire. Il rapporto con Phaedra diventa quindi un'esperienza di apertura verso desideri e sentimenti che Jo non sa ancora definire. Nel corso di una sola giornata, la protagonista attraversa una serie di emozioni che appartengono al delicato passaggio tra adolescenza e età adulta. Il film trasforma così una giornata ordinaria in un viaggio interiore fatto di desiderio, inquietudine e possibilità.



08 settembre 2026 18:45

SALA DARSENA

DAU di Ilya Khrzhanovsky

Sinossi— Ispirato alla vita del fisico sovietico Lev Landau, il film attraversa diversi decenni della storia dell'URSS e segue l'esistenza di uno scienziato costretto a vivere in un ambiente nel quale ricerca, potere politico e controllo sono inseparabili. Nel laboratorio segreto in cui si svolge gran parte della vicenda, la scienza viene messa al servizio dello Stato e la vita privata degli individui è sottoposta a una continua sorveglianza. Dau è un uomo dotato di un talento eccezionale, ma proprio il suo valore scientifico lo rende indispensabile al sistema che lo controlla. La sua libertà intellettuale entra così in conflitto con le regole del mondo nel quale è costretto a vivere. Anche il matrimonio diventa uno spazio di tensione: incapace di trovare al suo interno una libertà autentica, Dau cerca fuori dalla relazione ciò che non riesce a ottenere nella propria vita quotidiana. Il film osserva il rapporto tra genio e potere, mostrando come anche la persona più brillante possa diventare prigioniera di un sistema che pretende di controllare non soltanto il lavoro, ma anche i desideri e le relazioni.

09 settembre 2026 09:00

SALA DARSENA

UN BON PETIT SOLDAT (A GOOD LITTLE SOLDIER) di Stéphane Brizé

Sinossi— Carla è una dirigente di successo che viene appena nominata responsabile delle risorse umane di una grande azienda. Il nuovo incarico le affida il compito di occuparsi del benessere dei dipendenti, ma allo stesso tempo la obbliga a rispettare gli obiettivi economici e organizzativi imposti dai vertici. Carla entra così in un sistema nel quale il linguaggio della cura e quello della produttività rischiano continuamente di contraddirsi. Quando scopre un caso di gestione tossica, comprende che intervenire potrebbe significare mettere in discussione persone e interessi molto più potenti di lei. La sua posizione professionale, fino a quel momento fonte di successo e riconoscimento, diventa quindi un terreno di conflitto morale. Carla deve scegliere quanto sia disposta a sacrificare per difendere i lavoratori e fino a che punto il compromesso possa essere accettato senza tradire i propri principi. Il film segue questa crisi attraverso la figura di una donna che deve decidere se comportarsi come una dirigente efficiente, obbediente alle regole dell'azienda, oppure assumersi il rischio di opporsi a un sistema che considera le persone soprattutto in funzione dei propri risultati.

09 settembre 2026 11:15

SALA DARSENA

IL FUOCO CHE TI PORTI DENTRO (THE FIRE WITHIN YOU) di Edoardo De Angelis

Sinossi— Antonio ha lasciato Napoli molti anni prima e a Milano ha costruito una nuova vita, fatta di famiglia, lavoro e una distanza sempre maggiore dal luogo e dalle persone da cui proviene. Il ritorno improvviso della madre Angela rompe però quell'equilibrio. Angela è una donna travolgente, difficile da contenere, capace di riempire gli spazi con la propria presenza e di riaprire immediatamente ferite che Antonio pensava di aver lasciato alle spalle. La sua presenza costringe il figlio a confrontarsi con il rapporto ambivalente che ha sempre avuto con lei: affetto e insofferenza, senso di appartenenza e desiderio di allontanarsi. Il passato familiare torna così nel presente e mette in discussione la distanza che Antonio aveva costruito per proteggersi. Il film racconta il ritorno di una madre nella vita del figlio come un incontro con una parte di sé che non può essere semplicemente rimossa. Napoli, i ricordi e la personalità di Angela diventano elementi attraverso i quali Antonio è costretto a interrogarsi sulle proprie radici e sulle conseguenze delle scelte compiute per costruirsi una vita diversa.

09 settembre 2026 14:00

SALA DARSENA

LA MOULA (MOOLAH) di Jérôme Pierrat

Sinossi— Jérôme è un giornalista di cronaca nera in difficoltà e cerca un modo per rilanciare una carriera che sembra ormai ferma. Decide di seguire da vicino Charlie, un trafficante di cocaina, e la sua banda, convinto che entrare nel loro mondo possa offrirgli la storia capace di riportarlo al centro dell'attenzione. La possibilità di assistere da vicino a un traffico di droga lo porta nei pressi di Marsiglia, dove il gruppo aspetta l'arrivo di un carico. L'attesa, però, diventa sempre più tesa quando emerge il sospetto che la polizia possa essere sulle loro tracce. Ogni movimento viene osservato e ogni persona può diventare una minaccia. Jérôme, che era partito con l'idea di raccontare il mondo criminale, si trova progressivamente troppo vicino agli eventi che sta documentando. Il confine tra osservatore e partecipante diventa quindi sempre più sottile. La tensione dell'attesa mette alla prova sia la banda sia il giornalista, mentre il desiderio di ottenere una grande storia si confronta con il rischio concreto di essere coinvolto nelle conseguenze della propria ricerca.

09 settembre 2026 16:30

SALA DARSENA

THE COLOR OF THE SUN di Xavier Tera

Sinossi— Durante l'estate che precede l'ultimo anno di liceo, Kamei trascorre il tempo con gli amici a Okinawa, in un momento della vita in cui il futuro comincia a presentarsi come una scelta concreta. Il gruppo parla di ciò che farà dopo la scuola, dei desideri e delle possibilità che si aprono davanti a loro, ma dietro la spensieratezza delle vacanze emerge anche l'incertezza tipica dell'età. L'incontro con Colin, un adolescente cresciuto nella base americana di Naha, cambia la prospettiva di Kamei. Colin gli assomiglia in modo sorprendente, ma proviene da un ambiente e da una storia differenti. La sua presenza porta Kamei a interrogarsi sulla propria identità e sul rapporto con il luogo in cui è cresciuto. Okinawa, con la presenza della base americana, diventa così più di uno sfondo: è uno spazio nel quale appartenenze diverse convivono e nel quale i giovani devono immaginare il proprio posto nel mondo. L'amicizia e il confronto con Colin accompagnano Kamei verso una maggiore consapevolezza di sé e verso quel passaggio dall'adolescenza all'età adulta che ogni estate sembra rimandare.

09 settembre 2026 19:45

SALA DARSENA

UN PEU AVANT MINUIT (ONE MINUTE TO MIDNIGHT) di Nicolas Pariser

Sinossi— Léo ha quarantanove anni ed è sul punto di separarsi dalla compagna quando riceve la notizia della morte del padre biologico che non ha mai conosciuto. L'evento lo costringe a confrontarsi con una figura rimasta per tutta la vita ai margini della sua storia personale. Per occuparsi dell'eredità deve partire per l'Italia, ma prima del viaggio decide di fermarsi alcuni giorni a Parigi. Quel tempo di attesa diventa un'occasione per ripercorrere la propria vita e osservare con occhi diversi le relazioni che lo hanno accompagnato. Il pensiero del padre sconosciuto apre domande sull'identità e sulle scelte che hanno costruito il suo percorso. In particolare, Léo riflette sul rapporto con le donne, sugli amori vissuti e sulle separazioni che lo hanno portato al presente. Il viaggio verso l'eredità diventa quindi anche un viaggio interiore: prima di affrontare ciò che ha ricevuto da un uomo che non ha mai conosciuto, Léo deve fare i conti con ciò che lui stesso ha lasciato dietro di sé. Il film segue questa parentesi sospesa tra passato e futuro, nella quale ogni relazione assume un nuovo significato.

10 settembre 2026 09:00

SALA DARSENA

SCHERZETTO (TRICK) di Mario Martone

Sinossi— Daniele Mallarico è un illustratore settantenne, vedovo, che torna nella casa di famiglia a Napoli per occuparsi per qualche giorno del nipote Mario. L'incarico sembra semplice, ma la convivenza tra il nonno e il bambino diventa presto un confronto quotidiano fatto di incomprensioni, provocazioni e momenti comici. Mario osserva Daniele con la curiosità e l'irriverenza tipiche dell'infanzia, mentre l'uomo si trova costretto a confrontarsi con un ruolo che non aveva previsto e con una casa che riporta alla superficie ricordi del passato. Il rapporto tra i due assume progressivamente un tono più inquietante: giochi e scherzi diventano il modo attraverso cui emergono paure, fantasmi e tensioni rimaste nascoste. Daniele, abituato a vivere secondo i propri ritmi e a mantenere una certa distanza dagli altri, scopre che il bambino può mettere in crisi le sue certezze molto più di quanto immaginasse. La casa di famiglia diventa così uno spazio nel quale passato e presente si sovrappongono e il rapporto tra nonno e nipote si trasforma in un duello capace di rivelare fragilità che entrambi avrebbero preferito non mostrare.

10 settembre 2026 11:30

SALA DARSENA

NAZA di Yuval Abraham, Rachel Szor

Sinossi— Il documentario conduce un'inchiesta sull'impiego dell'intelligenza artificiale e di sistemi automatizzati nelle operazioni militari a Gaza. Attraverso testimonianze, materiali raccolti sul campo e il confronto con le tecnologie utilizzate nei processi decisionali, il film cerca di comprendere che cosa accade quando una parte delle scelte legate alla guerra viene affidata a sistemi informatici. La distanza tra chi sviluppa o utilizza questi strumenti e le persone che subiscono le conseguenze delle decisioni diventa uno degli elementi centrali della vicenda. L'intelligenza artificiale viene così osservata non come una tecnologia astratta, ma come uno strumento inserito in un contesto concreto di guerra, nel quale ogni scelta può avere conseguenze irreversibili. Il film pone interrogativi sulla responsabilità: chi risponde di una decisione quando intervengono algoritmi, procedure automatizzate e catene di comando complesse? E quanto può essere delegato alla tecnologia senza rendere più difficile individuare chi ha compiuto una scelta? Attraverso il lavoro d'inchiesta, il documentario mette in relazione innovazione tecnologica, conflitto e responsabilità umana.

10 settembre 2026 14:15

SALA DARSENA

CUDZE RZECZY (WHAT BELONGS TO OTHERS) di Grzegorz Dębowski

Sinossi— La storia mette al centro una vicenda familiare che progressivamente assume una dimensione sociale più ampia. Il punto di partenza è la domanda su ciò che crediamo di possedere e su ciò che, invece, appartiene agli altri: non soltanto oggetti o beni, ma anche relazioni, responsabilità, desideri e diritti. I personaggi si trovano a prendere decisioni che sembrano riguardare esclusivamente la loro vita privata, ma che finiscono per produrre conseguenze sull'intera comunità. I rapporti familiari vengono così messi alla prova da desideri contrastanti e da scelte che ciascuno considera legittime dal proprio punto di vista. Ciò che inizialmente appare come un conflitto personale si allarga progressivamente, facendo emergere questioni legate alla responsabilità verso gli altri e al modo in cui le nostre azioni modificano gli equilibri collettivi. Il film osserva quindi il confine incerto tra ciò che sentiamo nostro e ciò che dobbiamo agli altri, mostrando come le relazioni siano sempre costruite anche attraverso rinunce, obblighi e conseguenze. La dimensione privata diventa così il punto di partenza per interrogare il significato di appartenenza e responsabilità.

10 settembre 2026 17:00

SALA DARSENA

DO KRAJA DANA (UNTIL THE DAY ENDS) di Jelena Makismović

Sinossi— Nel corso di una giornata apparentemente ordinaria, le vite di diverse persone che si incontrano ai margini di una piccola comunità vengono attraversate da attese, decisioni e tensioni. Nulla sembra inizialmente destinato a cambiare in modo radicale, ma il passare delle ore fa emergere problemi e sentimenti che i personaggi hanno cercato di tenere sotto controllo. Un incontro può modificare una relazione, una scelta può produrre conseguenze inattese e un momento apparentemente insignificante può assumere un peso decisivo. Il film costruisce il proprio racconto attraverso questi piccoli spostamenti, osservando come il tempo quotidiano possa trasformarsi quando una persona è costretta a prendere una decisione. La comunità diventa uno spazio nel quale le vite si sfiorano e nel quale le vicende individuali non sono mai completamente isolate. Il titolo richiama il limite temporale entro cui tutto può ancora accadere: prima che il giorno finisca, qualcosa può cambiare e modificare il modo in cui i personaggi guardano agli altri e a se stessi. La storia si concentra così sul valore dei momenti di passaggio e sulla fragilità delle scelte.

10 settembre 2026 19:30

SALA DARSENA

KAMI NOUR (A BIT OF LIGHT) di Ali Asgari

Sinossi— Dopo essere stato arrestato e aver visto chiudere il proprio studio medico, un medico iraniano perde progressivamente fiducia nel futuro. La pressione degli eventi e la sensazione di aver perso il controllo della propria vita lo portano a decidere di togliersi la vita. Prima di farlo, però, sceglie di trascorrere un'ultima giornata insieme alle persone più vicine: i fratelli e la madre. Quello che dovrebbe essere un addio organizzato con attenzione diventa una giornata di incontri, conversazioni e piccoli gesti quotidiani. Nel tentativo di preparare la famiglia alla propria assenza, il protagonista si trova inevitabilmente a confrontarsi con i legami che lo hanno accompagnato fino a quel momento. La vicinanza dei suoi cari riapre lentamente una possibilità che sembrava esclusa: quella di sentirsi ancora parte di una comunità affettiva. La giornata diventa quindi una sospensione tra la decisione presa e la possibilità di cambiarla. Attraverso questo percorso, il film osserva la fragilità di una persona schiacciata dalle circostanze e, allo stesso tempo, la forza che può avere un legame umano quando tutto sembra ormai perduto.



11 settembre 2026 08:45

SALA DARSENA

UN BON AVOCAT (THE GOOD LAWYER) di Tristan Séguéla

Sinossi— Léonard Landry è un affermato penalista abituato a muoversi con sicurezza nelle aule di tribunale. La sua carriera viene però improvvisamente compromessa quando ha un'overdose durante un'udienza e viene costretto a intraprendere un percorso di disintossicazione. Il ritorno alla professione avviene in condizioni difficili: Léonard ha soltanto una settimana per cercare di salvare la propria carriera e, nello stesso tempo, deve affrontare il processo legato alla propria vicenda. A sostenerlo, quasi contro voglia, c'è Noé, un giovane tirocinante che si ritrova coinvolto in una situazione molto più grande di quella che aveva immaginato. Il rapporto tra i due diventa progressivamente centrale: l'avvocato esperto, abituato a controllare ogni situazione, deve accettare di dipendere da qualcuno più giovane e meno esperto. Noé, dal canto suo, deve imparare a gestire la fragilità e le contraddizioni del proprio superiore. La crisi professionale diventa così anche un'occasione per affrontare la dipendenza, il fallimento e la possibilità di ricominciare senza nascondere le proprie debolezze.



11 settembre 2026 11:15

SALA DARSENA

RITORNO A BUENOS AIRES (BACK TO BUENOS AIRES) di Marco Bechis

Sinossi— Nel 2008 Mariano Guerra torna in Argentina dopo trentatré anni trascorsi in Italia. Il viaggio non è un semplice ritorno nel paese d'origine: Mariano rientra per testimoniare contro gli ex militari che, durante la dittatura argentina, lo sequestrarono e torturarono. Prima del processo deve però attraversare i luoghi e le memorie legati a quella esperienza. L'incontro con altri sopravvissuti riapre ricordi che il tempo non ha cancellato e rende evidente quanto sia difficile separare la persona che è oggi dal giovane che fu vittima della repressione. La testimonianza giudiziaria rappresenta una possibilità di giustizia, ma non può restituire ciò che è stato perduto né cancellare le conseguenze della violenza. Mariano si trova così a confrontarsi con il proprio passato e con la necessità di trasformare la memoria individuale in una parola pubblica. Il ritorno a Buenos Aires diventa un percorso nel quale luoghi, persone e ricordi si sovrappongono. Il film osserva il rapporto tra memoria e giustizia e si interroga sulla possibilità che una sentenza possa davvero chiudere una ferita che continua a vivere nella vita di chi l'ha subita.

11 settembre 2026 14:30

SALA DARSENA

HUANGYAN SHENGHUO (BIG LITTLE THINGS) di Michelle Zhou

Sinossi— Alla vigilia del Capodanno lunare, Lei torna nella casa della propria famiglia, appartenente alla classe media cinese. Per evitare le domande dei parenti sulla propria vita sentimentale, decide di presentare un uomo come il proprio fidanzato, costruendo una messinscena destinata a rassicurare la famiglia e a rispettare le aspettative che circondano la festa. Il piano sembra funzionare finché la vera compagna di Lei arriva inaspettatamente. La presenza della donna rende impossibile continuare a sostenere la versione costruita e fa precipitare la riunione familiare in una crisi. Le bugie raccontate per evitare il conflitto producono così l'effetto opposto e costringono tutti a confrontarsi con ciò che avevano cercato di non vedere. Il film utilizza la situazione familiare e il contesto del Capodanno per osservare il peso delle aspettative sociali, delle convenzioni e dell'immagine che ciascuno deve mantenere davanti agli altri. Dietro il tono da commedia degli equivoci emerge il conflitto tra il desiderio di essere accettati e la necessità di poter vivere apertamente la propria identità e i propri affetti.

11 settembre 2026 17:30

SALA DARSENA

LOVERS IN THE BLUE NIGHT di Anuparna Roy

Sinossi— Alla periferia di Mumbai, quattro migranti cercano un modo per costruirsi una vita e trovare un senso di appartenenza in una città che può offrire opportunità ma anche solitudine. Karim, Ameena, Sukka e Omran vivono esperienze differenti, ma le loro esistenze finiscono per intrecciarsi attraverso lettere misteriose, desideri che non riescono a esprimere e un equivoco sentimentale. Ognuno dei quattro porta con sé un bisogno di affetto e di riconoscimento che rende fragile il confine tra ciò che desidera e ciò che è disposto a raccontare agli altri. Le lettere diventano un elemento capace di modificare i rapporti e di far emergere sentimenti rimasti nascosti. L'equivoco amoroso non è soltanto un espediente narrativo, ma mette in luce il bisogno di ciascun personaggio di sentirsi visto e scelto. La città, osservata ai margini dei suoi spazi più celebrati, diventa lo scenario di una ricerca di appartenenza. Il film racconta così la vita di persone che si muovono in una metropoli senza sentirsi ancora veramente parte di essa e che cercano nei rapporti con gli altri la possibilità di costruire una casa emotiva.



11 settembre 2026 21:00

SALA DARSENA

WHAT LOVE BUILDS di Russell Crowe

Sinossi— Russell Crowe racconta la propria lunga passione per la musica, sviluppata parallelamente alla carriera cinematografica. Il documentario segue il rapporto dell'attore con la sua band e con il mondo dei concerti, mostrando una dimensione della sua vita che spesso rimane in secondo piano rispetto al cinema. Attraverso esibizioni dal vivo, materiali d'archivio, backstage e momenti più personali, il film ricostruisce un percorso musicale che dura da decenni. La musica appare non soltanto come un'attività parallela, ma come una forma di espressione capace di accompagnare Crowe nelle diverse fasi della sua vita. Il rapporto con i musicisti, la preparazione dei concerti e il contatto diretto con il pubblico permettono di osservare un lato più intimo e meno conosciuto dell'artista. Il documentario mette così a confronto due identità professionali che convivono nella stessa persona: quella dell'attore affermato e quella del musicista che continua a salire sul palco per passione. Al centro rimane il legame con la musica e il modo in cui essa può costruire relazioni, conservare ricordi e offrire una forma di libertà personale.



12 settembre 2026 09:00

SALA DARSENA

DIO RIDE (GOD LAUGHS) di Giovanni Veronesi

Sinossi— Nella Toscana del Seicento, Fra Leopoldo sceglie di rompere con le forme tradizionali della predicazione. Invece di rivolgersi ai fedeli attraverso un linguaggio distante e severo, parla del Vangelo con parole semplici, entusiasmo e una concezione di Dio molto più vicina agli uomini. Il suo modo di comunicare attira progressivamente folle sempre più numerose e lo trasforma in una figura capace di mettere in discussione un sistema religioso fondato sul rigore e sulla distanza. La sua predicazione non riguarda soltanto la fede, ma anche il modo in cui una comunità può vivere il rapporto con il sacro. Fra Leopoldo propone infatti un'immagine di Dio capace di entrare nella vita quotidiana e di dialogare con le persone comuni. Il successo della sua parola, però, porta inevitabilmente il confronto con le autorità e con una struttura religiosa abituata a forme più rigide di disciplina. Il film racconta così la figura di un uomo che, attraverso la semplicità e l'entusiasmo, mette in discussione un'intera idea della religione e del rapporto tra Chiesa e popolo.

12 settembre 2026 11:30

SALA DARSENA

FATHER JOE di Barthélémy Grossmann

Sinossi— Un uomo di fede decide di dichiarare guerra alla criminalità organizzata che controlla parte della vita di Manhattan. La sua scelta lo mette rapidamente nel mirino di un potente boss mafioso e lo costringe a confrontarsi con un ambiente nel quale la violenza rappresenta la regola. Nel tentativo di proteggere e guidare una giovane donna sospesa tra il pericolo e la possibilità di una redenzione, l'uomo deve scegliere fino a che punto sia disposto a spingersi per difendere ciò in cui crede. La sua missione lo porta a mettere alla prova la propria idea di fede e a confrontarsi con una domanda difficile: è possibile combattere la violenza senza esserne a propria volta contaminati? La giovane donna diventa il centro di un conflitto tra chi vuole salvarla, chi vuole controllarla e chi vede nella sua situazione un'occasione di potere. Il film intreccia così criminalità, spiritualità e giustizia, seguendo un protagonista che cerca di mantenere i propri principi in un mondo nel quale la distinzione tra bene e male diventa sempre più complessa.

12 settembre 2026 14:15

SALA DARSENA

JUPITER di Alexandre Smia

Sinossi— Un giovane si trova improvvisamente davanti al passaggio verso l'età adulta, proprio nel momento in cui le certezze che avevano definito il suo mondo cominciano a vacillare. La famiglia, gli affetti e il rapporto con l'ambiente esterno non offrono più le risposte che sembravano garantire in passato. Il protagonista deve quindi imparare a orientarsi in una realtà nuova, nella quale non può più affidarsi soltanto alle figure e alle regole che lo hanno accompagnato durante l'infanzia. Il viaggio e il confronto con l'ignoto diventano gli strumenti attraverso cui il film racconta questa trasformazione. Muoversi verso un luogo sconosciuto significa anche affrontare paure, desideri e domande sulla propria identità. Il giovane è costretto a capire che crescere significa spesso perdere una parte delle proprie certezze prima di poter costruire qualcosa di nuovo. La vicenda assume così il valore di un percorso di formazione, nel quale l'ignoto non rappresenta soltanto un pericolo ma anche la possibilità di scegliere chi diventare. Il film racconta il bisogno universale di trovare un posto nel mondo quando quello conosciuto non basta più.

12 settembre 2026 16:30

SALA DARSENA

NO PARADISE IF YOU ARE KILLED BY A WOMAN di Halkawt Mustafa

Sinossi— Vyan è una cecchina curda sopravvissuta alla guerra e porta con sé il trauma delle violenze vissute negli anni del conflitto. La sua vita cambia quando scopre che la sorella minore, che aveva sempre creduto morta durante l'assalto dell'ISIS del 2014, potrebbe essere ancora viva a Mosul. La notizia riapre una ferita che Vyan aveva cercato di tenere nascosta e la spinge a intraprendere una missione di salvataggio. Il viaggio verso la sorella non è soltanto un'operazione concreta: significa tornare fisicamente e mentalmente nei luoghi legati alla propria esperienza della guerra. Vyan deve confrontarsi con il ricordo delle persone perdute, con la paura e con la necessità di distinguere il desiderio di salvare la sorella dal peso di ciò che le è accaduto. La ricerca diventa quindi anche un percorso attraverso il trauma e la memoria. Il film segue una donna che ha imparato a sopravvivere in un mondo dominato dalla violenza e che ora deve utilizzare quella stessa forza per cercare una persona che credeva perduta per sempre.